

Minaccia di buttarsi dal viadotto, varesino salvato dopo sei ore di trattativa

Pubblicato: Giovedì 29 Agosto 2019



Sei ore di “trattativa” con i soccorritori, poi alla fine l’uomo si è lasciato convincere.

Un **32enne** della provincia di **Varese** **minacciava di lanciarsi dal viadotto di Saumont** ad Aosta: intorno alle 16.30 si è fermato sul viadotto che porta al Gran San Bernardo e ha detto di volersi gettare nel vuoto.

La trattativa è stata condotta da un medico dell’emergenza del 118, da un funzionario di Polizia stradale, dai vigili del fuoco e da una psichiatra. Hanno cercato di capirlo, instaurando un rapporto di fiducia con lui ed ascoltando ciò che lo spaventava: **al calar dell’oscurità, con lui in canotta e short, lo hanno convinto ad accettare una coperta** con cui coprirsi, hanno **curato alcune ferite**. Poi, quando mancava poco alle 23, sorretto da un pompiere che si è ancorato sul lato esterno del ponte alto 70 metri, a **desistere e lasciarsi accompagnare in ospedale**.

La cronaca completa si trova in [questo articolo di AostaSera](#).

Molte persone trovano difficile e imbarazzante parlare di suicidio: può essere forte il senso di vergogna che può accompagnare questi pensieri. Ancora più forti possono essere queste emozioni se si pensa di confidarsi con parenti e amici. Potrebbe risultare più facile parlarne con chi non è coinvolto

*direttamente. Se sentite di aver bisogno, potete chiamare il **Numero Verde 800 334343**, attivo h24: è il servizio **Inoltre** attivato da Regione Veneto (alla risposta c'è un breve messaggio registrato, subito dopo risponde l'operatore). Un altro servizio è quello di **Telefono Amico**, attivo dalle 10 alle 24: **199 284284***

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it